



REGIONE SICILIA



Istituto Superiore “Enzo Ferrari”

Vico Picardi- 98051 Barcellona P.G. (Me) - ☎(090) 9702516 - ☐(090) 9702515
Codice Fiscale 83000870838– Codice Ministeriale. MEIS01100P

Sedi associate: I.P.S.I.A. di Barcellona P.G. – I.P.S.I.A. di Pace del Mela - I.P.S.A.A. di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. di Milazzo
e-mail: meis01100p@istruzione.it meis01100p@pec.istruzione.it www.istitutoprofessionaleferrari.edu.it

DOCUMENTO del Consiglio di Classe

ex D. Lgs 62/17 art 17 c.1

I.P.S.A.A. “F. LEONTI”

CLASSE V A A.S. 2023/2024

Indirizzo IP11- Agricoltura e sviluppo rurale, Valorizzazione dei prodotti del territorio e Gestione delle risorse forestali

Declinazione “Coltivazioni agricole, Produzione, Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli ed agroindustriali”



Coordinatore
Prof.ssa Maria Alesci

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Cettina Ginebri

INDICE

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- ❖ Descrizione

2) PRESENTAZIONE SEDE

- ❖ Descrizione della sede associata
- ❖ Caratteri specifici dell'Indirizzo di studio
- ❖ Profilo Professionale in uscita
- ❖ Elementi caratterizzanti l'Offerta Formativa

3) PROFILO DELLA CLASSE

- ❖ Composizione Consiglio di Classe
- ❖ Composizione della Classe
- ❖ Presentazione della classe
- ❖ Memorandum

4) LA FORMAZIONE

- ❖ Contenuti Disciplinari
- ❖ Metodi, Mezzi, Spazi, Tempi
- ❖ Attività Curricolari ed Extracurricolari
- ❖ Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Alternanza Scuola Lavoro.

5) LE VERIFICHE E LA VALUTAZIONE

- ❖ Strumenti di Verifica
- ❖ Criteri di Valutazione

6) ALLEGATI

- ❖ Relazione finale docenti di classe
- ❖ Programmi svolti (Tutte le discipline)
- ❖ PDP (solo cartaceo)
- ❖ Griglie di valutazione
- ❖ Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato (QdR)
- ❖ Quadro orario
- ❖ Elenco attività di arricchimento dell'offerta formativa e di orientamento al lavoro significativamente (PCTO)

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

- Articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n.234
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122
- Decreto Legislativo 13 aprile 2019, n. 92 (Educazione Civica)
- Decreto del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2020, n.88 (Curriculum dello studente)
- D.M. 25/06/2022 Quadri di riferimento e griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali.
- O.M. n. 55 del 22 marzo 2024- Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.
 - ✓ Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.
 - ✓ Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica.
 - ✓ La commissione si attiene ai contenuti del documento e al curriculum dello studente nell'espletamento del colloquio.
 - ✓ Il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

❖ Descrizione

L'Istituto Superiore "E. Ferrari" con le sedi associate: I.P.S.I.A di Barcellona P.G.- I.P.S.A.A. "F. Leonti" di Barcellona P.G. - I.P.S.A.A. di Milazzo - I.P.S.I.A. di Pace del Mela – I.P.S.A.A. Serale e Carcerario di Barcellona P.G. - è presente nei comuni di Barcellona, Milazzo e Pace del Mela, pertanto, ricade interamente nell'Ambito Territoriale Sicilia 15.

L'utenza, costituita da circa 660 alunni di cui il 3% stranieri, proviene da una realtà produttiva legata alla presenza di insediamenti industriali, piccole e medie imprese e da un terziario avanzato.

Il contesto socio/economico di provenienza degli studenti è medio anche se sono presenti numerosi studenti che provengono da famiglie con situazioni economiche molto precarie e culturalmente deprivate.

L'Offerta Formativa è coerente con le finalità dei diversi indirizzi di studio e viene costantemente arricchita da attività che realizzano, anche in forme consorziate, ampliamenti dell'offerta formativa, iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastiche, iniziative di utilizzazione delle strutture e delle tecnologie anche in orari extrascolastici e a fini di raccordo con il mondo del lavoro, iniziative di partecipazione a programmi, nazionali, regionali o comunitari e, nell'ambito di accordi tra le regioni e l'amministrazione scolastica, percorsi integrati tra diversi sistemi formativi.

2. PRESENTAZIONE SEDE

❖ Descrizione della sede associata

Sede associata - Istituto Professionale Statale per L'Agricoltura "F. Leonti"



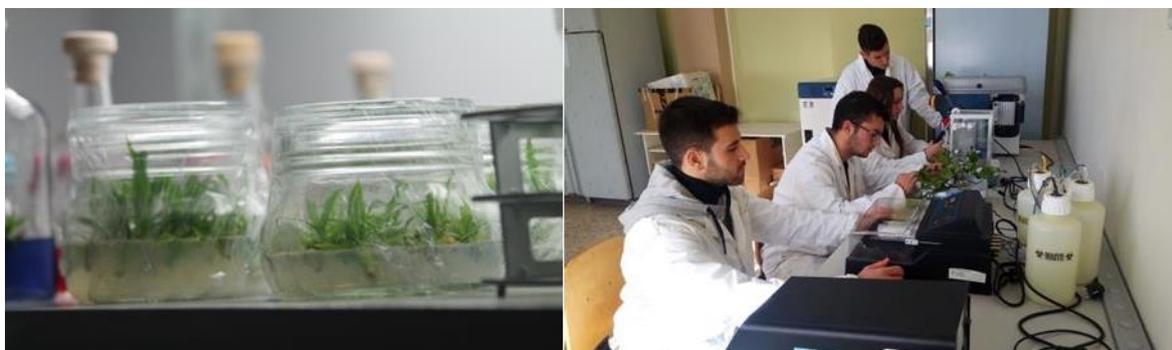
Il nostro Istituto, sede associata dell'I.I.S. "Enzo Ferrari" di Barcellona P.G., è ubicato in contrada Margi, dista circa 5 chilometri dal centro urbano ed è ben servito dai mezzi pubblici, che trasportano gratuitamente gli alunni, tramite una convenzione con il Comune. L'edificio, a due elevazioni fuori terra, si trova in buono stato di conservazione ed è circondato da un grande cortile alberato. Al piano terra si trovano i locali della Direzione e della Segreteria didattica, dotati di attrezzature informatiche e inoltre l'intero Istituto risulta cablato. La scuola, recentemente ristrutturata, è dotata di:

- aule ampie, confortevoli e luminose;
- aula magna;
- n.2 laboratori d'informatica, collegamento in rete e ad internet, con computer di ultima generazione e LIM;

- laboratorio di chimica utilizzato per eseguire analisi su terreno agrario, sul latte, sul vino e sull'acqua;
- laboratorio di micropropagazione in vitro;
- laboratorio di scienze (15 postazioni) con microscopi ottici ad alta risoluzione e LIM;
- laboratorio Fito-diagnostico
- laboratorio H "I CREATIVI" con attrezzature necessarie per gli alunni diversabili;
- laboratorio di potenziamento linguistico;
- serra di circa 400 mq. di cui una parte dotata di bancali per radicazione di talee ed impianto di nebulizzazione, nonché per l'ambientamento delle piante prodotte in vitro e una parte utilizzata per produzione di piante ortive fuori terra.
- Serra di 180 mq realizzata nell'ambito del progetto: "Laboratori green, sostenibili e innovativi". La **Serra** è dotata di due bancali paralleli in acciaio zincato, impianto di irrigazione con punti goccia, impianto di fertirrigazione, stazione meteo climatica con connessione WI-Fi e finestre motorizzate per la regolazione automatica di temperatura e umidità all'interno della serra stessa.

L'Azienda Agraria è provvista anche di circa 3 ettari di terreno, da un biennio oggetto di un intervento di miglioramento fondiario, consistito nel sbancamento e relativa sistemazione idraulica nonché nella piantumazione di piante di agrumi, di olivo e, più recentemente, di un frutteto misto, con relativo nuovo impianto di irrigazione. La parte oggetto di intervento migliorativo si trova a ridosso di un fabbricato che in futuro sarà destinato alla trasformazione e conservazione dei prodotti ottenuti dall'opera di miglioramento.

Laboratorio di meristemica



❖ caratteri specifici dell'indirizzo di studio

IP11 - Indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"

Nell'ambito di detto indirizzo il Collegio dei Docenti nella seduta del 30.01.2020 ha previsto l'adozione delle due seguenti declinazioni:

- prima declinazione: "**Coltivazioni agricole, produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli ed agroindustriali**".
- seconda declinazione: "**Selvicoltura e gestione delle risorse forestali**".

Alla fine del Triennio si consegue il Diploma di Qualifica che consente:

- il proseguimento degli studi nel biennio del 4° e 5° anno
- l'inserimento nel mondo del lavoro
- ricoprire la figura di Addetto Aziendale

Al 5° anno il Diploma di Maturità di Agrotecnico consente:

- ammissione a Concorsi Pubblici per i quali sia richiesto il diploma
- accesso a tutte le Facoltà Universitarie

- iscrizione all'Albo Professionale degli Agrotecnici (art. 11 L. 91 del 5.3.1991)

I nuovi percorsi formativi degli Istituti Professionali si articolano in un'area di istruzione generale comune a tutti gli indirizzi, che ha l'obiettivo di sviluppare e consolidare le competenze che caratterizzano l'obbligo di istruzione, e in aree disciplinari specifiche di ogni indirizzo.

Risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, adottando comportamenti personali, sociali e professionali coerenti con i principi della Costituzione;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali;

riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale;
- individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, nonché le strategie espressive e gli strumenti tecnici della comunicazione in rete, anche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- comprendere ed utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- individuare ed utilizzare le tecnologie, anche innovative, applicabili al settore di riferimento, con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri.

Profili formativi e le declinazioni

Descrizione sintetica

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "**Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**", possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. *Interviene, inoltre, nella gestione dei e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.*

Le competenze specifiche di indirizzo sono di seguito riassunte:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;

- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;
- gestire i reflui zootecnici e agro-alimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientali;
- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agro-alimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agro-industriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale».

Il Diploma di Agrotecnico consente al diplomato di possedere competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali, inoltre, è in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agroambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative

Alla fine del Triennio si possono conseguire i Diplomi di Qualifica: Diploma di Operatore Agricolo e Diploma di Operatore delle Trasformazioni Agro-Alimentari.

Il Diploma di Qualifica consente: il proseguimento degli studi (4° e 5° anno) e l'inserimento nel mondo del lavoro nei settori: agricolo, ambientale, forestale, zootecnico, vivaistico, florovivaistico.

Il diploma consente:

- L'ammissione a Concorsi Pubblici per i quali sia richiesto il diploma di scuola media superiore, e a quelli per cui sia richiesto il diploma di stato.
- Di accedere a tutte le Facoltà Universitarie.
- L'iscrizione all'Albo Professionale degli Agrotecnici (art. 11 L. 91 del 5.3.1991)

❖ Profilo Professionale in uscita



La declinazione: **“Coltivazioni agricole, produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli ed agroindustriali”** è finalizzata a sviluppare competenze specifiche riguardanti le diverse forme di Marketing, sia per la promozione della cultura dei prodotti del territorio a livello nazionale ed internazionale, sia ad assistere produttori, trasformatori e distributori per adeguarsi alle nuove esigenze e ai modelli di comportamento in materia di alimentazione; approfondisce, inoltre, gli aspetti economici relativi al mercato di settore, analizza le dinamiche di sviluppo e valorizzazione delle produzioni locali nell’ambito della crescente globalizzazione.

Pertanto, a conclusione del quinquennio, il diplomato è in grado di :

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro produttive di una zona attraverso l’utilizzazione di carte tematiche
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione
- offrire e ricercare soluzioni dal punto di vista organizzativo e tecnico

- dirigere un'azienda agraria di medie dimensioni di tipo vivaistico, floricolo, zootecnico, nonché di svolgere funzioni direttive in organismi associativi e centri cooperativi di produzione e commercializzazione di prodotti agricoli
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- creare attività di valorizzazione e di commercializzazione delle produzioni agro-alimentari mediante le forme di Marketing proponendo ed adottando soluzioni per i problemi di logistica.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.

❖ Elementi caratterizzanti l’Offerta Formativa

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione del quinquennio, gli studenti saranno in grado di:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali
- conoscere i principi fondamentali di organizzazione aziendale necessari per la gestione di piccoli e medi sistemi produttivi
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

In relazione alle singole discipline sono state realizzate riunioni di Dipartimento per la definizione delle linee guida da adottare in merito alla scelta di nuclei tematici comuni, alle competenze e alle capacità da sviluppare, agli strumenti di verifica e ai criteri di valutazione da adottare. Il Consiglio di Classe nella sua azione didattico-organizzativa ha confermato le linee guida individuate nei dipartimenti disciplinari e ha tenuto presenti le finalità generali della scuola secondaria di secondo grado nella prospettiva di contribuire a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza caratterizzanti lo studente europeo. Nell'organizzare i programmi e nella scelta dei percorsi didattici, tutti i docenti hanno avuto cura di fornire un insegnamento non esclusivamente nozionistico, ma finalizzato alla comprensione critica degli argomenti oggetto di studio ed infatti, tutte le volte che si è presentata la necessità, hanno richiamato quanto era stato trattato negli anni precedenti operando collegamenti interdisciplinari ed ove necessario semplificazioni e/o modifiche rispetto alla programmazione iniziale. Gli alunni, inoltre, sono stati incoraggiati ad esporre il loro pensiero e le loro opinioni su quanto studiato ed esortati ad approfondire gli argomenti più interessanti. Il lavoro dei docenti ha mirato a:

- migliorare il livello espressivo, in modo da favorire un'adeguata capacità comunicativa, sia a livello di conoscenze sia di apprendimento di un lessico specifico per ogni area disciplinare;
- far acquisire le competenze relative alle tipologie di prove, previste dalla normativa vigente a quel momento dell'esame di Stato;
- potenziamento della formazione scientifica generale di base;
- potenziamento della consapevolezza dell'importanza dell'istruzione e della cultura ai fini della formazione umana e sociale;
- strutturazione di personalità autonome e responsabili;
- consolidamento della coscienza civica, come rispetto della legalità;
- potenziamento del senso del dovere come condizione di crescita civile della comunità sociale.
- Pertanto, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" al fine di contrastare la demotivazione post pandemia dei propri allievi, i docenti si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: video-lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali. Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico. I docenti con i ragazzi hanno creato un gruppo WhatsApp ed è stato costante il contatto i genitori per monitorare l'andamento didattico dei ragazzi e delle ragazze e le eventuali ricadute psicologiche di questo difficile periodo di emergenza e post-emergenza.

Obiettivi minimi raggiunti: acquisizione delle conoscenze essenziali dei contenuti delle singole discipline; capacità di presentare, descrivere e discutere di un argomento con sufficiente chiarezza espositiva e utilizzando una terminologia appropriata.

L'Offerta Formativa ha sempre posto particolare riguardo ad un'azione in grado di coniugare saperi teorici ed abilità pratiche mediante una serie di progetti che consentano all'Istituto di inserirsi in maniera attiva nell'ambiente in cui opera. La scuola, quindi, ha privilegiato un percorso che ha mirato a:

- 1) promuovere competenze;
- 2) elaborare e portare a compimento progetti di lavoro nell'azienda dell'Istituto o in collaborazione con i soggetti territoriali interessati;
- 3) accertare e certificare le conoscenze e le abilità acquisite;
- 4) impegnarsi in un'analisi costante delle necessità educative dei giovani;
- 5) essere pronta a rispondere alle richieste positive provenienti dal mondo del lavoro.

Il percorso formativo degli allievi si è arricchito negli anni grazie alla partecipazione, in passato, a progetti che hanno permesso a tutti gli allievi di raggiungere un livello necessario di conoscenze di alcuni aspetti del settore gestione risorse forestali-montane e una proporzionata maturità in vista dell'esame di Stato. Alla fine del percorso scolastico, quasi tutti gli allievi andranno ad inserirsi nel mondo del lavoro e, in particolare, alcuni verranno impiegati presso aziende di servizi per l'agricoltura, quali: vivai, magazzini di lavorazione ortofrutticoli, aziende agrarie di proprietà.

Curricolo di educazione civica.

Nel curricolo del nostro istituto è stato inserito un percorso di valorizzazione e potenziamento d'esercizio di cittadinanza attiva, per un orario complessivo annuale di 33 ore, i cui obiettivi qualificanti si possono così riassumere:

- a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Il coordinamento dell'educazione civica è stato curato dal docente di lettere mentre la progettazione del lavoro si è basata su un'impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), ed ha coinvolto i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Sono stati ricalibrati gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire l'attività di ed. civica. Al fine di garantire l'omogeneità e la completezza delle attività di educazione civica, nell'ottica di verticalità del curriculum, il Dipartimento di educazione civica, nell'ambito dei tre nuclei tematici fondamentali proposti dalle Linee guida, ha individuato come tema portante per la classe quinta "Lo sviluppo sostenibile". **METODOLOGIA.** Coerentemente con il paradigma formativo promosso dalla riforma degli Istituti professionali, il riferimento principale per le metodologie didattiche adottato per l'insegnamento dell'Educazione civica è l'articolo 1 del decreto ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007: «La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa. A riguardo, possono offrire contributi molto importanti – con riferimento a tutti gli assi

culturali – metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza».

Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte. In ordine agli obiettivi di apprendimento in termini di competenze, ai contenuti ed ai criteri di valutazione, si rimanda alla documentazione in allegato. Pertanto, accanto alle lezioni frontali e all'utilizzo di sussidi audiovisivi e multimediali, sono state privilegiate forme quali le lezioni partecipate e il debate (confronto di opinioni), volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico.

Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte. In ordine agli obiettivi di apprendimento in termini di competenze, ai contenuti ed ai criteri di valutazione, si rimanda alla documentazione in allegato.

Curricolo di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica.

In linea con questa scelta "fondante" del sistema educativo, nel curricolo del nostro istituto è stato inserito un percorso di valorizzazione e potenziamento d'esercizio di cittadinanza attiva, per un orario complessivo annuale di 33 ore, i cui obiettivi qualificanti si possono così riassumere:

- a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Il coordinamento dell'educazione civica è stato curato dal docente di lettere mentre la progettazione del lavoro si è basata su un'impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), ed ha coinvolto i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Sono stati ricalibrati gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire l'attività di ed. civica.

Al fine di garantire l'omogeneità e la completezza delle attività di educazione civica, nell'ottica di verticalità del curriculum, il Dipartimento di educazione civica, nell'ambito dei tre nuclei tematici fondamentali proposti dalle Linee guida, ha individuato come tema portante per la classe quinta "La Sostenibilità".

METODOLOGIA. Coerentemente con il paradigma formativo promosso dalla riforma degli Istituti professionali, il riferimento principale per le metodologie didattiche adottato per l'insegnamento dell'Educazione civica è l'articolo 1 del decreto ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007: «La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa. A riguardo, possono offrire contributi molto importanti – con riferimento a tutti gli assi culturali – metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza».

3. PROFILO DELLA CLASSE

❖ Composizione Consiglio di Classe

COMPONENTE	MATERIA
NATOLI MARIA GRAZIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZ.
GIUFFRE' C. AURELIA	LINGUA STRANIERA: INGLESE
GIUFFRE' GIULIANA	MATEMATICA
STURIALE MICHELE	ECONOMIA AGRARIA
ALESCI MARIA	TECNICHE DI PRODUZIONE VERG. E ZOOTECNICHE
ALESCI MARIA	AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA
MAIMONE ANDREA	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PROD.
MAIMONE ANDREA	AGRONOMIA TERRITORIALE
RUVOLO SALVATORE	LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENT.
TORRE TERZO FILIPPO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MUNAFO' FORTUNATA	RELIGIONE CATTOLICA
ISGRO' SANTO	I.T.P.
GATTO NUNZIATO	I.T.P.

❖ Composizione della Classe

1	
2	
2	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	

Allievi iscritti alla quinta classe	n. 18
Allievi provenienti dalla quarta classe	n. 17
Allievi frequentanti	n. 18

ALUNNI BES -DSA

Un alunno certificato DSA (vedi PDP allegato)

❖ **Presentazione della classe**

La classe V A è costituita da 18 allievi, 7 femmine e 11 maschi, 17 provenienti dalla IV A, con lo stesso percorso scolastico, invece, un alunno proviene dalla quinta di un altro istituto agrario. Nella classe è presente un alunno con certificazione DSA – BES che ha svolto, durante l'anno scolastico, le prove scritte e orali delle singole discipline con misure compensative e dispensative stabilite nel PDP.

Nel corso del terzo e quarto anno la composizione della classe è rimasta stabile, invece, all'inizio del quinto anno ha subito una piccola variazione per l'inserimento di un alunno proveniente da un altro istituto agrario.

Il Consiglio di Classe, purtroppo, nell'ultimo anno ha subito variazioni nelle seguenti discipline: Gestione e valorizzazione, Economia agraria ed Inglese, determinando un'inevitabile discontinuità nel processo di insegnamento-apprendimento, nonostante ciò, la classe ha saputo superare l'iniziale disorientamento, rapportandosi positivamente con le diverse proposte metodologiche, con atteggiamento sereno, operativo e propositivo. In tutte le altre discipline, invece, la continuità didattica ha permesso una attività costante di supporto e monitoraggio degli apprendimenti.

All'inizio dell'anno la classe è apparsa ben predisposta al lavoro e collaborativa, invece, nel corso dell'anno scolastico, si è mostrata via via più sfuggente, disorientata, nonostante gli stimoli di tutto il CdC e le innumerevoli strategie introdotte. Questa situazione ha peggiorato il rendimento degli alunni già in situazione di fragilità, mentre ha un po' compresso le eccellenze. Gli alunni hanno, soprattutto, nella seconda parte dell'anno, manifestato stanchezza diffusa, difficoltà a concentrarsi, con il conseguente rallentamento degli apprendimenti. Il malessere psicologico ha peggiorato tutto questo, con un senso di demotivazione che ha complicato il raggiungimento di livelli di profitto quasi soddisfacenti per tutti. A causa della pandemia "corona virus", ancora oggi, in modo particolare due discenti hanno mostrato una fragilità molto evidente che ha influenzato negativamente sulle loro capacità di apprendimento. Davanti alle evidenti fragilità di questi ragazzi, il consiglio di classe ha palesato profonda sensibilità e si è adoperato ad applicare tutti i possibili strumenti e criteri valutativi per far sì che raggiungessero gli obiettivi minimi.

Visto che la maggior parte dei ragazzi provengono da un ambiente socioculturale medio-basso i docenti hanno usato una didattica flessibile e strategie diversificate, adeguate alle reali esigenze di ciascun allievo e ai propri ritmi di apprendimento. Inoltre, bisogna sottolineare che la maggior parte degli allievi hanno svolto attività lavorative pomeridiane che gli hanno sottratto tempo utile per lo studio. Ciò, tuttavia, sebbene abbia avuto riflessi negativi nell'applicazione allo studio e nell'adempimento degli obblighi scolastici, ha avviato alcuni alunni verso scelte lavorative fondamentali contribuendo alla loro maturazione personale. Quanto detto ha causato difficoltà nel superare le lacune pregresse.

Tutto ha fatto sì che, per alcuni, i risultati oggi conseguiti non sono all'altezza delle reali potenzialità possedute, le quali avrebbero permesso approfondimenti e collegamenti oltre l'ambito specifico delle discipline.

In conclusione, si può affermare che la risposta degli allievi alla proposta educativa, didattica e formativa, considerando la situazione della classe, le diverse abilità e le diverse aspettative, è stata, nel complesso, discreta. Pochi allievi sono emersi per impegno, profitto, competenze e senso di responsabilità.

In sintesi, la classe si può strutturare in questo modo:

- 1) pochi allievi con le seguenti caratteristiche:
 - a) Buone/ottime conoscenze disciplinari e culturali generali
 - b) Capacità espressive e tecniche buone
 - c) Impegno buono
- 2) Una secondo gruppo con le seguenti caratteristiche:
 - a) Sufficienti/discrete conoscenze disciplinari e culturali generali
 - b) Capacità espressive e tecniche più che sufficienti
 - c) Impegno più che sufficiente
- 3) Un terzo gruppo ristretto con almeno una di queste caratteristiche:
 - a) Conoscenze disciplinari e culturali generali frammentarie
 - b) Capacità espressive e tecniche mediocri
 - c) Impegno non sempre continuo e adeguato alle necessità.

Dal punto di vista comportamentale la classe ha da sempre manifestato, come sua cifra distintiva, una peculiare vivacità, talora poco sensibile al rispetto delle regole della vita scolastica. Infatti, alcuni alunni hanno indotto i docenti a frequenti richiami in merito alla puntualità nell'ingresso a scuola. La frequenza è stata quasi regolare per la maggioranza della classe, a parte pochi alunni che hanno accumulato numerose assenze, giustificate comunque con puntualità. La classe, nel triennio, ha partecipato a diverse attività programmate dal Consiglio di classe, dimostrando un comportamento corretto e responsabile, inoltre hanno risposto adeguatamente alle diverse attività laboratoriali ed aziendali sia scolastiche sia extra-scolastiche.

Finalita' ed obiettivi raggiunti dalla classe

In relazione alle singole discipline sono state realizzate riunioni di Dipartimento per la definizione delle linee guida da adottare in merito alla scelta di nuclei tematici comuni, alle competenze e alle capacità da sviluppare, agli strumenti di verifica e ai criteri di valutazione da adottare. Il Consiglio di Classe nella sua azione didattico-organizzativa ha confermato le linee guida individuate nei dipartimenti disciplinari e ha tenuto presenti le finalità generali della scuola secondaria di secondo grado nella prospettiva di contribuire a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza caratterizzanti lo studente europeo. Nell'organizzare i programmi e nella scelta dei percorsi didattici, tutti i docenti hanno avuto cura di fornire un insegnamento non esclusivamente nozionistico, ma finalizzato alla comprensione critica degli argomenti oggetto di studio ed infatti, tutte le volte che si è presentata la necessità, hanno richiamato quanto era stato trattato negli anni precedenti operando collegamenti interdisciplinari ed ove necessario semplificazioni e/o modifiche rispetto alla programmazione iniziale. Gli alunni, inoltre, sono stati incoraggiati ad esporre il loro pensiero e le loro opinioni su quanto studiato ed esortati ad approfondire gli argomenti più interessanti. Il lavoro dei docenti ha mirato a:

- migliorare il livello espressivo, in modo da favorire un'adeguata capacità comunicativa, sia a livello di conoscenze sia di apprendimento di un lessico specifico per ogni area disciplinare;
- far acquisire le competenze relative alle tipologie di prove, previste dalla normativa vigente a quel momento dell'esame di Stato;
- potenziamento della formazione scientifica generale di base;

- potenziamento della consapevolezza dell'importanza dell'istruzione e della cultura ai fini della formazione umana e sociale;
- strutturazione di personalità autonome e responsabili;
- consolidamento della coscienza civica, come rispetto della legalità;
- potenziamento del senso del dovere come condizione di crescita civile della comunità sociale.
- Pertanto, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" al fine di contrastare la demotivazione post pandemia dei propri allievi, i docenti si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: video-lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali. Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico. I docenti con i ragazzi hanno creato un gruppo WhatsApp ed è stato costante il contatto i genitori per monitorare l'andamento didattico dei ragazzi e delle ragazze e le eventuali ricadute psicologiche di questo difficile periodo di emergenza e post-emergenza.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI: acquisizione delle conoscenze essenziali dei contenuti delle singole discipline; capacità di presentare, descrivere e discutere di un argomento con sufficiente chiarezza espositiva e utilizzando una terminologia appropriata.

❖ Memorandum

COMMISSIONE INTERNA

COMMISSARIO INTERNO	MATERIA
Prof.ssa Alesci Maria	Tecniche di produzione – Agricoltura sost. A051
Prof. Maimone Andrea	Agronomia - Gestione e valorizzazione A051
Prof. Isgro' Santo	ITP Esercitazione Agrarie B011

MATERIE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI

PRIMA PROVA SCRITTA AFFIDATA AL COMMISSARIO ESTERNO
1) LINGUA ITALIANA

ALTRE DISCIPLINE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI
2) LINGUA INGLESE
3) MATEMATICA

Le prove d'esame

Mercoledì 19/giugno/2024 ore 8,30, PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (predisposta su base nazionale); Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Giovedì 20/giugno/2024, alle ore 8:30, SECONDA PROVA SCRITTA; la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto,

la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio inizierà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto un'esperienza). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione Civica.

Simulazioni prove scritte e colloquio

Le simulazioni delle prove d'esame sono state svolte nei seguenti giorni:

- 25 Marzo 2024 Prima prova scritta
- 26 Marzo 2024 seconda prova scritta
- 16 Aprile 2024 Colloquio

4. LA FORMAZIONE

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della secondaria superiore, declina le competenze, le abilità e le conoscenze che sono raggruppate in: **Competenze di base** di tipo disciplinare, articolati nei seguenti assi: Asse dei linguaggi - Asse matematico - Asse scientifico tecnologico - Asse storico/sociale. Tali competenze risultano fondamentali nel curriculum del primo biennio che conclude il periodo dell'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Competenze tecnico/professionali costituite da conoscenze dichiarative, procedurali e tecniche tipiche delle attività e dei processi lavorativi da acquisire con attività di laboratorio e con metodologie di tipo induttivo.

Competenze trasversali l'insieme delle abilità di ampio respiro che permettono all'individuo di fare fronte anche a situazioni nuove e imprevedibili e che forniscono strumenti per la realizzazione di percorsi di educazione permanente: competenze di diagnosi, problem/solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti.

Competenze chiave di Cittadinanza (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio-18.12.2006) competenze comunicative nella madrelingua e nelle lingue straniere, competenze matematiche e di base in scienza e tecnologia, competenza digitali, competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

Il P.E.C.U.P. presuppone l'acquisizione di una serie di Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento e permettono la formazione di una figura professionale consapevole e formata alle competenze generali di cittadinanza, in grado di coniugare gli aspetti tecnico-professionali con la cultura del Cittadino Europeo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli. Il Diplomato di istruzione professionale di tale indirizzo possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali; interviene nella gestione dei sistemi di allevamento e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

Integrazione: Educazione Civica

LEGGE 20 Agosto 2019, n. 92

- L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della

Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. In base alle disposizioni contenute nella presente legge e nelle linee guida, (Allegato C) si rende necessario, da un lato progettare un percorso di educazione civica, diretto a sviluppare i nuclei tematici contenuti nella stessa legge, dall'altro è necessario integrare il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226).

Il PECUP è finalizzato:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

L'integrazione del PECUP richiede di definire in primo luogo le competenze generali e le competenze operative specifiche.

❖ **Contenuti Disciplinari (Si vedano le Relazioni finali dei docenti)**

❖ **Metodi, Mezzi, Spazi, Tempi (Si vedano le Relazioni finali dei docenti)**

❖ **Attività Curricolari ed Extracurricolari**

a.s. 2023/2024

- Orienta Sicilia
- Giornata Nazionale degli alberi
- " Le Istituzioni ... a scuola" Governo del territorio
- Incontro degli studenti con il Dirigente dell'Ispettorato ripartimentale delle Foreste e col Presidente dell'ordine dei Dottori agronomi e Forestali di Messina
- Assoorienta - Orientamento scolastico studenti in uscita nelle forze di polizia e nelle forze armate (On Line)
- Incontro formativo "Tecniche di coltivazione fuori suolo" Dipartimento di scienze agrarie di Messina
- Incontro con i Lions International "Progetto Martina"
- Spettacolo teatrale "Rosso e Blu"
- Spettacolo teatrale "Monologhi"
- Festival canoro studentesco di Natale

❖ **Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di PCTO.**

- Azienda vivaistica "Vivai Costantino" Terme Vigliatore (Me)
- Oleificio Campo Protonotaro (Me)
- "Nebros carni" Mirto (Me)
- "Agrumi Gel" Barcellona P.G. (Me)
- Azienda viticola "Cottanera" Castiglione (Ct)
- Azienda "eccellenze dell'Etna" Randazzo (Ct)
- Azienda agrumicola "Tugor vitalis" Palagonia (Ct)

5. LE VERIFICHE E LA VALUTAZIONE

Strumenti di Verifica

Criteri di valutazione				
LIVELLI	CONOSCENZA	CAPACITA'	COMPETENZE	VOTO
1 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Scarsa padronanza dei contenuti e dei linguaggi specifici della disciplina	Trova molte difficoltà nelle procedure di analisi, di sintesi e di valutazione	Non sa applicare le poche conoscenze acquisite e commette gravi errori	1-3
2 INSUFFICIENTE	Insufficiente padronanza della disciplina e dei contenuti.	Possiede insufficiente capacità di sintesi, di analisi e di relazione	Applica in maniera frammentaria le conoscenze acquisite e commette errori	4
3 MEDIOCRE	Conoscenza superficiale dei contenuti della disciplina	Possiede parziali capacità di sintesi, di analisi e di relazione	Applica in maniera frammentaria le conoscenze acquisite e commette alcuni errori	5
4 SUFFICIENTE	Sufficiente padronanza dei linguaggi specifici della disciplina e dei contenuti	Mostra sufficienti capacità di analisi, sintesi e valutazione	Sa applicare la conoscenza in compiti semplici e senza errori	6
5 DISCRETO/BUONO	Discreta e/o buona padronanza dei contenuti della disciplina e del linguaggio specifico	Mostra autonomia, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione	Sa applicare i contenuti acquisiti, sa esporre in modo appropriato e ordinato	7-8
6 OTTIMO	Sicura e piena conoscenza dei contenuti specifici	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze acquisite	Non commette errori, né imperfezioni nell'esecuzione di compiti complessi, mostrando originalità di percorso	9-10

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) partecipazione, motivazione, frequenza delle attività di DaD;
- b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche;
- e) uso delle risorse digitali

Metodi: lezione frontale, lezione interattiva, cooperative learning, esercitazioni pratiche individuali.

Mezzi: libri di testo, altri testi (dispense, fotocopie, riviste, quotidiani), sussidi audio-visivi, LIM, quaderno degli appunti e degli esercizi, internet.

Spazi: aula scolastica, laboratori, azienda didattica, palestra.

Tempi: orario scolastico ed extra-scolastico.

L'ammissione all'esame

Nel corso degli scrutini finali, il Consiglio di classe decide l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, verificando la presenza dei seguenti requisiti:

- il voto delle singole discipline non deve essere inferiore a 6/10 (secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo")
- il voto in condotta non deve essere inferiore a 6/10
- la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- la partecipazione alle prove Invalsi 2023.

Una specifica norma di legge ha fatto venir meno, per l'anno in corso, il requisito dello svolgimento delle attività PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) per essere ammessi all'Esame di Stato).

Credito formativo

Verranno prese in considerazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio, qualificate esperienze extrascolastiche alle attività culturali e formative coerenti con l'indirizzo di studio e riconosciute valide secondo il dettato della vigente normativa. La valutazione del credito formativo non sarà effettuata in base alle singole certificazioni presentate da ciascun candidato, bensì sulla qualità sommativa delle medesime. Si terrà conto di

- Attività didattiche (certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche)
- Attività sportive (svolte presso associazioni riconosciute dalle federazioni Nazionali)
- Attività culturali (svolte presso associazioni e/o istituti qualificati a livello comunale, provinciale, regionale o nazionale debitamente certificate)
- Attività di volontariato (svolte presso associazioni riconosciute e debitamente certificate)

- Attività lavorative inerenti al settore, debitamente certificata

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

6. ALLEGATI

1. Relazione finale docenti di classe (ALLEGATO ESTERNO)
2. Programmi svolti (ALLEGATO ESTERNO)
3. PDP (solo cartaceo)
4. Griglie di valutazione
5. Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato (QdR)
6. Quadro orario

PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

CANDIDATO/A.....

CLASSE.....SEZ.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	10	8	6	4	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI
	10	8	6	4	2	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarso	assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarso	assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE					/100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

...../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
CANDIDATO/A..... CLASSE..... SEZ.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	10	8	6	4	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
	10	8	6	4	2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	10	8	6	4	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI
	10	8	6	4	2	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta	
	15	12	9	6	3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15	12	9	6	3	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE					/100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

...../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A.....

CLASSE..... SEZ.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	10	8	6	4	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
	10	8	6	4	2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10	8	6			
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	10	8	6	4	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI
	10	8	6	4	2	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15	12	9	6	3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente	
	15	12	9	6	3	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE					/100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

...../20

SECONDA PROVA
ESAME DI STATO 2023/2024 - COMMISSIONE _____

I.P.S.A.A. "F. Leonti" BARCELLONA P.G. – ME

INDIRIZZO IP11 – "Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Tipologia A – B – C – D

ALUNNO	CLASSE V A
--------------	-------------------

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
COERENZA, CORRETTEZZA E PROPRIETA' DI LINGUAGGIO	APPROPRIATA, PRECISA E ORDINATA	5	
	COERENTE E PRECISA	4	
	SUFFICIENTEMENTE COERENTE MA IMPRECISA	3	
	IMPRECISA E/O INCOERENTE	2	
	APPROSSIMATA E SCONNESSA	1	
PADRONANZA DI CONOSCENZE ED ABILITA'	AMPIA E APPROFONDITA	7	
	PERTINENTE E COERENTE	6	
	ADEGUATA	5	
	ESSENZIALE	4	
	SUPERFICIALE ED INCERTA	3	
	SCARSA E CONFUSA	2	
	NULLA	1	
CONOSCENZA DEL CONTESTO TERRITORIALE E DEL SETTORE SOCIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO	SICURA ED ORGANICA	3	
	SUFFICIENTEMENTE EQUILIBRATA	2	
	PARZIALE	1	
COMPETENZE ACQUISITE, ANCHE CON RIFERIMENTO A CAPACITA' INNOVATIVE E CREATIVE	ORIGINALE E VALIDA	5	
	COERENTE E LINEARE	4	
	ESSENZIALE MA CON QUALCHE IMPRECISIONE	3	
	INCOMPLETA E INCOMPRESIBILE	2	
	NESSUNA	1	
TOTALE			/20

COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)

➤ **DECLINAZIONE: Colture agricole, produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli ed agroindustriali**

Assi culturali		Insegnamenti	Monte ore settimanale		
			3° anno	4° anno	5° anno
Discipline area generale					
Asse dei linguaggi	Lingua italiana		4	4	4
	Lingua inglese		2	2	2
Asse storico sociale	Storia		2	2	2
Asse matematico	Matematica		3	3	3
	Scienze motorie		2	2	2
	IRC o attività alternative		1	1	1
Totale ore settimanali discipline area generale			14	14	14
Educazione civica: 33 ore annue - Insegnamento trasversale					
Discipline area di indirizzo					
Assi culturali		Insegnamenti	3° anno	4° anno	5° anno
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione		3	2	
	Agronomia del territorio agrario e forestale (Agronomia del territorio agrario)		3	3	3
	Tecniche delle produzioni Vegetali e zootecniche		3	3	3
	Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale.		3	4	4
	Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale		3	3	3
	Logistica e marketing dei prodotti agroalimentari				2
	Agricoltura sostenibile e biologica		3	3	3
Totale ore settimanali discipline area di indirizzo			18	18	18
di cui in compresenza			(9)	(9)	(9)
Totale ore settimanali complessivi			32	32	32

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato (QdR)

(Allegato A)

Allegato A

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse digitali nei processi di comunicazione.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale) con particolare riferimento alle valutazioni di carattere economico.

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti e procedure.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale con particolare riferimento all'approccio comunicativo.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 12 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di svolgere la prova in due giorni, il primo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e selvicolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.

2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.

3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.

4. Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio.

5. I processi di innovazione nel settore agroalimentare e forestale.

6. Sicurezza/benessere e conoscenza del mercato del lavoro di riferimento.

7. Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali.

N.B.

La prova conterrà sempre un riferimento al nucleo tematico 1 a cui aggiungere il riferimento ad uno o più fra gli ulteriori nuclei tematici citati

Obiettivi della prova

- Redigere la prova in forma coerente, corretta e con linguaggio appropriato rispetto alla traccia proposta.
- Dimostrare padronanza per conoscenze ed abilità richieste nello svolgimento della prova ed indicate nei risultati di apprendimento del profilo di indirizzo.
- Dimostrare conoscenza del contesto territoriale e del settore socio-economico e lavorativo di riferimento.
- Utilizzare le competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio	5
Padronanza di conoscenze ed abilità	7

Conoscenza del contesto		
territoriale e del settore		
socioeconomico di riferimento	3	
+-----+-----+		
Competenze acquisite, anche		
con riferimento a capacità		
innovative e creative	5	
+-----+-----+		

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

CONSIGLIO DI CLASSE

Indirizzo IP11- Agricoltura e sviluppo rurale, Valorizzazione dei prodotti del territorio
e Gestione delle risorse forestali

Declinazione “Coltivazioni agricole, Produzione, **Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli ed agroindustriali**”

Docente	FIRMA
NATOLI MARIA GRAZIA	
GIUFFRE' C. AURELIA	
GIUFFRE' GIULIANA	
STURIALE MICHELE	
ALESCI MARIA	
MAIMONE ANDREA	
RUVOLO SALVATORE	
ISGRO' SANTO	
GATTO NUNZIATO	
MUNAFO' FORTUNATA	
TORRE TERZO FILIPPO	

Barcellona P.G. 15 Maggio 2024

Coordinatore
Prof.ssa Maria Alesci

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Cettina Ginebri